



PARROCCHIA N. S. DI BONARIA  
ORATORIO CENTRO GIOVANILE MERCEDARIO  
ANNO CATECHISTICO-ORATORIANO 2014-2015



*Solo insieme*

*La proposta «Solo insieme» ci chiederà di alimentare la dimensione comunitaria della Parrocchia nella Catechesi-Oratorio perché i ragazzi, con le loro famiglie, scoprono che c'è uno stile «contagioso» che può essere portato nel mondo e, soprattutto, c'è una comunità in cui crescere e maturare nell'amicizia con il Signore Gesù.*

*«Una comunità viva e consapevole è la condizione imprescindibile perché i ragazzi incontrino personalmente Gesù come “centro affettivo”, cioè punto di riferimento stabile per la loro vita.»*

Siamo stati invitati ad andare nel «campo che è il mondo». Questa **apertura al mondo** ci ha spinto lontano, ci ha permesso di proporre ai ragazzi di vivere la fede nella vita quotidiana, di diventare sempre più autentici testimoni del Vangelo, ovunque essi si trovino: a scuola, a casa, in oratorio, al catechismo, negli impegni di sport e di studio e nel tempo libero. Ci siamo sforzati di prenderci cura di tutta la loro esistenza e abbiamo chiesto loro di non sentire nessuno come estraneo e di riconoscere sia il buono che c'è nel mondo sia quelle situazioni che hanno il sapore della zizzania, il cui inganno non ci spaventa, perché la fedeltà di Dio è più forte.

Ora, per l'**anno oratoriano 2014-2015** ci viene chiesto di fare un altro salto di qualità per **costruire una comunità** in cui i ragazzi possano sentirsi chiamati per nome, conosciuti, incoraggiati e amati per primi, perché, **nella vita comunitaria**, possano imparare a **stare con il Signore Gesù** e scegliere di crescere con lui.

Crediamo che Gesù ci abbia voluti suoi discepoli così, **solo insieme**, e ci abbia chiamato a condividere la vita fraternamente, per amarci gli uni gli altri e portare il suo amore nel mondo.

**Sarà «Solo insieme» lo slogan dell'anno catechistico-oratoriano 2014-2015 per dire ai ragazzi e alle loro famiglie che la comunità è la condizione indispensabile che il Signore ha voluto per stare con lui e per essere inviati nel mondo come testimoni del suo amore.**

**Solo insieme** possiamo ricevere e trasmettere il dono della fede. **Solo insieme** possiamo vincere ogni divisione, distanza o distrazione che ci separa dagli altri e imparare che cosa significhi la condivisione e la carità che prendono forma nel dono di sé.

In una comunità che si riferisce costantemente al Signore Gesù e al suo Vangelo e che concretamente si incontra in oratorio, i ragazzi potranno trovare la forza per «uscire» e frequentare il mondo **da cristiani**, consapevoli di non essere soli nel loro cammino, di avere accanto una grande famiglia, fatta di persone che sanno prendersi cura proprio dei più piccoli e che hanno una predilezione per loro.

**Nella parrocchia troveranno comunità educanti** che sapranno «contagiare» con l'esempio e generare un senso di Chiesa che crea appartenenza e responsabilizza anche i più giovani perché anch'essi contribuiscano a formare «un solo corpo».

Il nostro **obiettivo** per quest'anno catechistico-oratoriano è di aiutare i ragazzi e le loro famiglie a **vivere comunitariamente**, nel rapporto fra le generazioni e a contatto con comunità educanti che sappiano testimoniare la fede in Gesù risorto, con uno **stile di vita comune** che proviene da lui.

Nel nostro impegno di costruzione di un **senso di comunità** più vivo e più concreto, in vista di una più consapevole **testimonianza nel mondo**, coinvolgeremo tutti i frequentatori dell'oratorio, comprendendo anche i più giovani e puntando sulla più larga accoglienza. Diremo ai ragazzi, con le parole di papa Francesco, che «non siamo isolati e non siamo cristiani a titolo individuale, ognuno per conto proprio, no! La nostra identità cristiana è appartenenza! Siamo cristiani perché apparteniamo alla Chiesa. È come un cognome: se il nome è “sono cristiano”, il cognome è “appartengo alla Chiesa”» (Udienza generale, 25 giugno 2014).

Per realizzare questa **appartenenza** non è sufficiente puntare sullo sviluppo di un tema ma occorre **mettere in pratica** uno stile comunitario che impariamo dal Nuovo Testamento. Occorre dunque «**fare**», o meglio «**essere una comunità**», coinvolgendo innanzitutto ragazzi e famiglie!

Naturalmente, è fondamentale interrogarsi su come, **nella propria parrocchia**, si possa alimentare e, in qualche modo, «far respirare» ai più piccoli la dimensione comunitaria.

Saranno le comunità educanti della catechesi, dell'oratorio – in sinergia con responsabili della parrocchia – a doversi impegnare per generare un clima che i ragazzi possano sentire «a pelle», riconoscere e comprendere e, quindi, vivere quasi per «**contagio**».

### **Solo insieme è la comunità**

C'è dunque una **condizione irrinunciabile** perché i ragazzi a noi affidati possano davvero incontrare Gesù e camminare come suoi discepoli nel mondo, secondo la vocazione di ciascuno: **è la comunità!**

Testimoniare la bellezza della vita insieme, incarnando il Vangelo, è il modo più efficace per comunicare la fede ai più giovani. Se poi chiediamo loro di lasciarsi guidare dalla Parola di Dio, vivere da discepoli e «contagiare» il mondo con una vita buona che si impara dal Signore, dobbiamo offrire un ambiente e dei rapporti in cui *ritrovarsi, riconoscersi, rinnovarsi e ricaricarsi*.

La sintesi di uno stile della vita comunitaria è rintracciabile nei «**quattro pilastri**» che non possono mancare in un'esperienza di Chiesa. Questo vale, a maggior ragione, in oratorio, dove si intende offrire ai più giovani la possibilità di una crescita integrale e aderente alla vita. La comunità è il luogo in cui ci **si educa al «pensiero di Cristo**», si viene sostenuti dalla **vita sacramentale** e dalla **preghiera comune**, **si condividono le gioie e le fatiche**, ci si cerca con simpatia e ci si aiuta con dedizione, si studia insieme il miglior modo **per amare gli altri** e farsi prossimi delle persone e **per portare il Vangelo** là dove ce n'è più bisogno.

Vorremmo che **i ragazzi** vivessero tutte le dimensioni della vita comunitaria, innanzitutto facendo sì che l'oratorio sia davvero espressione di una comunità che educa. Del resto, «adattandosi ai diversi contesti, **l'oratorio esprime il volto e la passione educativa della comunità**, che impegna animatori, catechisti e genitori in un progetto volto a condurre il ragazzo a una sintesi armoniosa tra fede e vita» (Cei, *Orientamenti pastorali per il decennio 2010-20 – Educare alla vita buona del vangelo*, n. 42).

Verificare che non ci siano sbilanciamenti nella proposta dell'oratorio e far sì che non ci sia ad esempio «*solo preghiera*» oppure «*solo catechesi*» o addirittura ci sia «*poca carità*» o «*poca condivisione*» è un lavoro che il consiglio dell'oratorio, responsabili ed educatori devono prendere seriamente in considerazione, perché l'oratorio sia davvero «un variegato e permanente laboratorio di interazione tra fede e vita» (Cei, Nota pastorale *Il laboratorio dei talenti*, n. 13).

### **A tutto campo... solo insieme!**

La **proposta «Solo insieme»** si pone **in continuità** con l'iniziativa pastorale dello scorso anno e **con il tema «A tutto campo»**, di cui invitiamo a raccogliere lo spirito per rilanciarlo.

A ragazzi che sono stati chiamati a essere «**grano buono**» nei propri ambiti di vita (*scuola, sport, tempo libero, amicizie, famiglia, ecc.*) mostreremo che non sono soli ma che hanno accanto una comunità che li sostiene, li incoraggia e li aiuta a crescere e a maturare nella fede e nella vita, nella certezza che «**solo insieme**» si possono gustare e vivere il Vangelo e la presenza viva del Signore Gesù. Nella comunità cristiana possono ritrovare **nuovo slancio per la testimonianza nel mondo**.

Questa comunità – che trova concretezza nella parrocchia, nell'oratorio-centro giovanile mercedario – si interesserà dei loro impegni di **studio** e di **sport**, curerà per loro la **qualità delle relazioni**, si porrà accanto ai loro **genitori** e familiari, pronta a sostenerli nel loro ruolo, sarà aperta al mondo per contribuire a costruire una **cultura** di pace e di solidarietà fra le persone, si farà carico del valore del loro «**riposo**» nel segno dell'animazione e del gioco, della celebrazione e della festa.

### **L'oratorio tutto l'anno**

Abbiamo ancora negli occhi l'esperienza del Grest che abbiamo offerto ai ragazzi, lasciando in loro ricordi belli fatti di amicizia, di incontri speciali, di momenti di gioco e di festa, fatti sostanzialmente di vita comunitaria vissuta... «**solo insieme**»!

Tenendo conto della distribuzione del tempo, molto differente rispetto all'estate, non vogliamo però tirarci indietro, perdendo l'opportunità di **animare** anche i **diversi tempi dell'anno**, coinvolgendo ancora gli animatori, formando dunque un **gruppo animatori stabile**, guidato da figure di **responsabili** preparati, che possa interfacciarsi con il resto degli educatori.

Noi crediamo che il tempo dell'anno in nell'oratorio-centro giovanile vada preparato e gestito nella **forma intensiva** che ereditiamo dall'estate ma in modalità diverse che l'intelligenza e la conoscenza dei ragazzi sapranno identificare.

**Sarà allora possibile puntare su:** animazione liturgica più qualificata; laboratori legati ai tempi dell'anno o che curino con costanza alcune dinamiche espressive come ad esempio il teatro; gestione di gruppi di interesse costruiti ad hoc sulle passioni dei ragazzi; rilancio della domenica con momenti di animazione mirati e curati; coinvolgimento dei genitori per feste e «giornate insieme»; cura delle ricorrenze e delle celebrazioni annuali; giochi che siano «lanciati» in settimana e che si concludano appunto di domenica, ecc.

Proprio con la formazione delle comunità educanti e con la sinergia di esse con i singoli gruppi, in primo luogo il «gruppo animatori», si potrà sviluppare la creatività degli oratori e il desiderio di costruire nuovi percorsi e nuove attività coinvolgenti. In effetti, «**solo insieme**» sarà possibile proporre la novità e fare in modo che **l'oratorio-centro giovanile mercedario** sia sempre animato, non solo d'estate, ma **tutto l'anno!**